

Cantieri in regola La Fillea a Moine: «Troppo enfatico»

Cantieri in regola, ma occhio agli entusiasmi: così Fillea Cgil risponde al consigliere comunale Massimo Moine. Il Comune di Parma è infatti tra le stazioni appaltanti che, sulla base dei dati forniti dalla Cassa Edile di Parma, ha registrato una percentuale di Durc (Documento unico di regolarità contabile, che attesta la regolarità contributiva nei confronti di Inps, Inail e Cassa Edile) irregolari sotto la media provinciale: il 6 per cento contro l'8 per cento.

«Se da un lato la soddisfazione del consigliere è dunque legittima - scrive Fillea - al sindacato di categoria pare però che i toni siano un po' troppo enfatici. La Fillea coglie l'occasione per ricordare che il Comune di Parma, per quanto riguarda i lavori privati, che rappresentano il maggior numero di cantieri, è invece tra quei pochi comuni che non ha fornito i dati richiesti in merito ai Durc presentati congiuntamente ai permessi di costruzioni e alle Dia da parte dei committenti e delle direzioni lavori. Per completezza d'informazione il Comune di Parma, sulla base dei dati pervenuti, risulta svolgere attività di vigilanza sui cantieri attraverso il Corpo di Polizia Municipale. L'intento del lavoro svolto dalla Fillea Cgil non è comunque quello di dare pagelle ma quello di elaborare dati e informazioni utili al rafforzamento alla irregolarità che colpisce il settore delle costruzioni e di accrescere il livello di collaborazione con le istituzioni locali».